

IL CAMMINO DI KHAMMA BY DONNAFUGATA, PERCORSO DI BIODIVERSITÀ

Luglio 1, 2022 [Giovanna Romeo](#) [Primo Piano](#) [Wine](#)



Vini Alto Adige

La straordinaria biodiversità dell'isola di **Pantelleria** e la perfetta armonia tra natura e agricoltura convivono in un nuovo percorso naturalistico realizzato nel suggestivo paesaggio pantesco. **Donnafugata** ha inaugurato nella propria Tenuta di Pantelleria, l'isola del Mediterraneo diventata nel 2016 Parco Nazionale, il **Cammino di Khamma**, un percorso pensato per far vivere un'esperienza alla scoperta del complesso ambiente pantesco ricco di numerosi e differenti varietà di forme di vita, specie sia animali che vegetali.



Il *Cammino di Khamma*, è una passeggiata in lieve pendenza della durata di 15 minuti che parte dalla cantina di **Donnafugata** in contrada **Khamma**, essa stessa esempio di architettura sostenibile perfettamente integrata nel paesaggio. Tra terrazzamenti e muretti a secco di pietra

lavica è possibile ammirare anche il capperò e secolari ulivi striscianti che, insieme alla vite, rappresentano le principali coltivazioni dell'isola, simboli della sua agricoltura eroica.



Raggiunta l'area panoramica da cui si può godere dell'armonia tra cielo e mare, si possono osservare da vicino le principali piante della macchia mediterranea di **Pantelleria**, specie tipiche di zone calde e poco piovose che si sono perfettamente adattate ai suoli vulcanici e al clima dell'isola. Le piante che nel tempo hanno "colonizzato" i terreni non coltivati e che identificano il paesaggio naturale di Pantelleria sono per lo più l'*Euphorbia*, il *Lentisco*, la *Fillirea*, il *Caprifoglio*, il *Tè siciliano*, la *Ginestra villosa* e il *Dafne Gnidio*.



Josè Rallo, proprietaria dell'azienda Donnafugata

Il Cammino di Khamma – ideato con la consulenza dell'agronoma **Antonella Ingianni** – è arricchito da testi ed illustrazioni che guidano il visitatore alla scoperta delle diverse specie, riportando il loro nome scientifico, le caratteristiche morfologiche, le proprietà e i tradizionali utilizzi. Al termine del percorso i visitatori possono soffermarsi in quello che è l'**Osservatorio di Khamma** contemplando dall'alto l'equilibrio tra natura e lavoro dell'uomo, testimonianza di sostenibilità ambientale alla quale l'agricoltura deve ispirarsi, di alleanza di uomini e pietre, di vocazione all'agricoltura, sintesi di tecniche tradizionali diverse. Un'esperienza che si affianca alla visita del **Giardino Pantesco**, manufatto architettonico in pietra a secco che circonda un singolo albero di agrumi, donato da **Donnafugata** al **FAI** – Fondo Ambiente Italiano.

